



Comunicato stampa N. 035/09

San Donato Milanese, 12 marzo 2009

Il BMW Group fa registrare un EBIT di 921 milioni di euro per il 2008

La liquidità del Gruppo risulta rafforzata nonostante le difficili condizioni di mercato.

Il flusso di cassa libero della Divisione Auto è quasi in pareggio. Miglioramenti sostanziali a livello operativo.

Ricavi a livello di Gruppo influenzati dalla crisi economica e finanziaria.

Proposto un dividendo di 0,30 euro per le azioni ordinarie.

Monaco. Il BMW Group ha resistito bene nel 2008 nonostante le difficili condizioni del mercato. “Il BMW Group – ha dichiarato giovedì a Monaco Norbert Reithofer, Presidente del Consiglio di Amministrazione di BMW AG – è stato in grado di conseguire miglioramenti a livello operativo in momenti estremamente difficili dal punto di vista economico. Le strutture di costo sono state ulteriormente ottimizzate e, grazie ad una rigorosa gestione del flusso libero di cassa – ha aggiunto – il BMW Group si trova in una posizione finanziaria molto solida”.

Tuttavia, le difficili condizioni economiche hanno pesato sui risultati fatti registrare dal BMW Group nel 2008. Considerando, da sole, le spese supplementari sostenute per contrastare i rischi legati ai valori residui delle vetture usate – causati dalla debolezza dei mercati dell’usato – e per contrastare le sofferenze (1.968 milioni di euro in tutto), nonché le spese una tantum di 455 milioni di euro relative al personale, i profitti sono stati limitati dalle spese straordinarie di 2.423 milioni di euro.

Il profitto prima del risultato finanziario (EBIT) del BMW Group è quindi diminuito nel 2008 a 921 milioni di euro (2007: 4.212 milioni di euro/-78,1%). L’utile lordo è ammontato a 351 milioni di euro (2007: 3.873 milioni di euro/-90,9%), mentre l’utile netto è stato pari a 330 milioni di euro (2007: 3.134 milioni di euro/-89,5%). Il fatturato del Gruppo è diminuito soltanto leggermente a 53.197 milioni di euro (2007: 56.018 milioni di euro/-5,0%).

Il margine EBIT corretto del 6,3% per l’esercizio 2008

Corretto per tener conto delle spese straordinarie relative ai provvedimenti per contrastare i rischi legati ai valori residui delle vetture usate ed i costi del personale di cui sopra, l’EBIT avrebbe raggiunto i 3.344 milioni di euro ed il margine EBIT sarebbe stato del 6,3%. Senza le correzioni, il margine EBIT per il 2008 è stato dell’1,7%.

Spese straordinarie elevate nel quarto trimestre

Le spese registrate nel quarto trimestre 2008 per le voci straordinarie sopra menzionate sono ammontate a 1.128 milioni di euro, di cui 931 milioni per i provvedimenti contro i rischi di svalutazione dell’usato e 197 milioni una tantum per il

Società
BMW Italia S.p.A.

Società del
BMW Group

Sede
Via della Unione
Europea, 1
I-20097 San Donato
Milanese (MI)

Telefono
02-51610111

Telefax
02-51610222

Internet
www.bmw.it
www.mini.it

Capitale sociale
5.000.000 di Euro i.v.

R.E.A.
MI 1403223

N. Reg. Impr.
MI 187982/1998

Codice fiscale
01934110154

Partita IVA
IT 12532500159

personale. L'EBIT negativo del quarto trimestre è stato di 718 milioni di euro (quarto trimestre 2007: EBIT positivo di 1.308 milioni di euro). Al netto di queste voci straordinarie, il Gruppo avrebbe fatto registrare un EBIT positivo di 410 milioni di euro. Il fatturato del quarto trimestre è diminuito del 18,2% a 12.772 milioni di euro (2007: 15.606 milioni di euro).

Ridotti i costi fissi / maggiori risparmi in programma per i costi delle materie prime

Il BMW Group ha fatto buoni progressi nel 2008 a livello operativo, beneficio che si riflette sulla riduzione dei costi fissi e sui risparmi sostanziali negli approvvigionamenti. "Ci siamo prefissati il compito per il 2012 – ha dichiarato Reithofer – di superare i 4 miliardi di euro di riduzioni dei costi per le materie prime, stabilito come obiettivo nell'ambito della strategia Number ONE".

Rafforzata la liquidità del Gruppo

Inoltre, la liquidità del BMW Group è stata ulteriormente rafforzata nel 2008, nonostante i disordini nei mercati finanziari. La detenzione di fondi liquidi e di titoli commerciabili è aumentata dell'86,3% a 8.107 milioni di euro (2007: 4.352 milioni di euro). Gli attivi che apportano interessi nella Divisione Auto sono aumentati a 9.046 milioni di euro, rispetto a 7.354 milioni nel 2007. Il Gruppo è stato quindi in grado di iniziare il nuovo esercizio con una posizione finanziaria molto solida.

"Ci siamo preparati tempestivamente e velocemente per le severe condizioni contingenti adottando, ad esempio, provvedimenti immediati per portare i volumi di produzione in linea con la minore domanda, il che ci ha permesso di ottimizzare ulteriormente la forza lavoro impiegata. Questo si riflette anche nei ridotti livelli di stock", ha sottolineato Reithofer. Con un valore negativo di 81 milioni di euro, nel 2008 il BMW Group è quasi riuscito a raggiungere il pareggio nel flusso libero di cassa per la Divisione Auto.

Il dividendo in linea con i profitti

Come risultato dei ricavi inferiori, il Consiglio di Amministrazione e quello di Sorveglianza proporranno agli azionisti, in occasione dell'Assemblea generale annuale in programma il 14 maggio 2009, che venga pagato un dividendo di euro 0,30 (2008: euro 1,06) per ogni azione ordinaria e di euro 0,32 (2008: euro 1,08) per ogni azione privilegiata. "Vogliamo – ha sottolineato Reithofer – distribuire un dividendo anche in presenza di condizioni economiche difficili, a dimostrazione sia della fiducia che abbiamo nella nostra forza operativa sia nell'interesse dei nostri azionisti".

L'EBIT della Divisione Auto scende a 690 milioni di euro

L'utile della Divisione Auto nel 2008 è stato fortemente condizionato dall'aumento degli accantonamenti contro i rischi di svalutazione dell'usato e dalle misure per la riduzione della forza lavoro, per un totale di 1.363 milioni di euro. L'EBIT è calato dell'80,0% a 690 milioni di euro, rispetto ai 3.450 milioni dell'anno precedente. L'utile lordo è sceso a 318 milioni di euro (2007: 3.232 milioni/-90,2%). Il fatturato complessivo dalla Divisione Auto è stato pari a 48.782 milioni di euro (2007: 53.818 milioni/-9,4%). Corretto per tener conto delle spese straordinarie di cui sopra, l'EBIT della Divisione Auto sarebbe stato di 2.053 milioni di euro, pari ad un margine EBIT del 4,2% (2007: 6,4%). Senza le correzioni, il margine EBIT del settore è stato nel 2008 dell'1,4%.

Non deve sorprendere il fatto che, di fronte alle difficili condizioni del 2008, il BMW Group non sia stato in grado di eguagliare i record di vendite dell'anno precedente. In totale, nel 2008 il BMW Group ha venduto 1.435.876 auto dei marchi BMW, MINI e Rolls-Royce (2007: 1.500.678/-4,3%). Il Gruppo ha quindi fatto registrare il secondo migliore risultato di vendita annuale della sua storia (dopo il 2007).

Nonostante il fatto che l'intera industria automobilistica abbia dovuto affrontare sfide enormi nel 2008, il BMW Group è stato comunque in grado di far registrare nuovi record di vendita per i suoi marchi MINI e Rolls-Royce. Uno dei fattori che hanno consentito di limitare la diminuzione dei volumi di vendita ad un modesto -4,3% è stata la tecnologia "EfficientDynamics" del BMW Group, che punta a ridurre i consumi di carburante e le emissioni di CO₂. Tutti i nuovi modelli BMW e MINI sono ora dotati di serie di questa tecnologia. Nella sola Europa, nel 2008 circa 830.000 veicoli dotati di EfficientDynamics sono stati consegnati ai clienti.

1.202.239 auto del marchio BMW (2007: 1.276.793 unità/-5,8%) sono state vendute in tutto il mondo nel 2008, un volume molto superiore a quello fatto registrare dai principali concorrenti del segmento premium. La MINI è stata ancora una volta in grado di far aumentare il numero di unità vendute, stabilendo così un nuovo record. In tutto, sono state vendute 232.425 MINI, il 4,3% in più rispetto all'anno precedente.

La Rolls-Royce Motor Cars ha venduto 1.212 vetture nel 2008 (2007: 1.010 unità), numero che corrisponde ad una crescita dei volumi di vendita del 20,0%. Questo è stato il quinto aumento annuale consecutivo, il che conferma che Rolls-Royce rimane senza dubbio leader del mercato nel segmento delle auto di super lusso.

La Divisione Moto fa registrare un EBIT di 60 milioni di euro

La performance della Divisione Moto nel 2008 è stata condizionata dalle difficili condizioni dell'economia. L'EBIT è sceso a 60 milioni di euro (2007: 80 milioni/-25,0%) e l'utile lordo si è ridotto a 51 milioni di euro (2007: 71 milioni/-28,2%). Il fatturato ha raggiunto i 1.230 milioni di euro (2007: 1.228 milioni/+0,2%). La BMW Motorrad è quasi riuscita ad eguagliare il record di vendita dell'anno precedente, nonostante le sfavorevoli condizioni nei mercati moto mondiali. In totale, nel 2008 sono state vendute 101.685 moto BMW (2007: 102.467 unità/-0,8%).

I ricavi della Divisione Servizi Finanziari influenzati negativamente dalla crisi finanziaria

I guadagni della Divisione Servizi Finanziari sono stati fortemente colpiti nel 2008 da diversi fattori, compreso l'accantonamento di 1.057 milioni di euro per contrastare i rischi legati alla svalutazione dell'usato e le sofferenze. La Divisione ha fatto registrare una perdita lorda di 292 milioni di euro (2007: utile lordo di 743 milioni). Con questi risultati corretti tenendo conto delle spese straordinarie, la Divisione avrebbe fatto registrare un utile lordo di 765 milioni di euro ed un ritorno sul capitale del 19,1% (2007: 18,1%). La Divisione Servizi Finanziari ha aumentato il suo fatturato a 15.725 milioni di euro (2007: 13.940 milioni/+12,8%).

I nuovi contratti con i clienti finali sono aumentati del 3,1% a 29.341 milioni di euro. La quota di nuove auto dei marchi BMW e MINI finanziate dalla Divisione Servizi Finanziari è stata pari al 48,5%, 3,8 punti percentuali in più rispetto all'anno precedente. Questo incremento è da attribuire in gran parte alla maggiore

proporzione del finanziamento al credito, mentre quello del leasing è rimasto piuttosto costante.

Investimenti inferiori rispetto all'anno precedente

Con 4.204 milioni di euro (2007: 4.267 milioni/-1,5%), gli investimenti sono stati inferiori rispetto all'anno precedente. Gli investimenti si sono rivolti principalmente al prodotto in connessione con l'inizio di produzione di nuovi modelli come la BMW Serie 7, la Z4, l'X1 e la MINI Cabrio, nonché alle infrastrutture. Gli investimenti per proprietà, impianti ed attrezzature, nonché altri beni immateriali sono aumentati dell'1,6% a 2.980 milioni di euro (2007: 2.934 milioni). Inoltre, 1.224 milioni di euro (2007: 1.333 milioni/-8,2%) di investimenti in ricerca e sviluppo sono stati riconosciuti come attività in linea con le prescrizioni dell'IFRS. Il rapporto di capitalizzazione, al 42,7%, è stato quindi simile al quello dell'anno precedente (42,4%).

Riduzione della forza lavoro

Il numero di dipendenti è stato ridotto nel corso dello scorso anno come risultato delle già comunicate misure relative al personale, della cessione di unità di attività, del normale avvicendamento e della scadenza di contratti di lavoro a tempo determinato. Alla fine del 2008, la forza lavoro in tutto il mondo contava 100.041 dipendenti (31 dicembre 2007: 107.539), pari ad una riduzione del 7,0%. Circa 4.000 accordi di prepensionamento sono stati firmati entro la fine del mese di dicembre. Inoltre, quasi 1.800 posti di lavoro sono stati assorbiti dalla cessione del Cirquent Group alla NTT Data. Il numero di apprendisti alla fine dell'anno (4.102) è rimasto ad un livello elevato (31 dicembre 2007: 4.281).

* * *

Ulteriori informazioni per quanto riguarda i bilanci del Gruppo per il 2008 saranno disponibili in occasione della Conferenza stampa annuale sul bilancio in programma il 18 marzo 2009) a Monaco.

Per una maggiore trasparenza, il BMW Group ha adottato l'IFRS 8 già durante la prima parte dell'esercizio (obbligatorio dall'inizio del 2009) e ha rivelato ulteriori informazioni per quanto riguarda le Divisioni del Gruppo su base volontaria. Altre informazioni in merito sono disponibili nella sezione Rapporti con gli investitori del sito web del BMW Group (www.bmwgroup.com/IR).

Il Gruppo BMW in cifre

		2008	2007	Variazione in %
Produzione di veicoli				
Automobili		1.439.918	1.541.503	-6,6
Dei quali:				
BMW	Unità	1.203.482	1.302.774	-7,6
MINI	Unità	235.019	237.700	-1,1
Rolls-Royce	Unità	1.417	1.029	37,7
Motociclette	Unità	104.220	104.396	-0,2
Consegne ai clienti				
Automobili		1.435.876	1.500.678	-4,3
Dei quali:				
BMW	Unità	1.202.239	1.276.793	-5,8
MINI	Unità	232.425	222.875	4,3
Rolls-Royce	Unità	1.212	1.010	20,0
Motociclette	Unità	101.685	102.467	-0,8
Forza lavoro a fine anno¹				
		100.041	107.539	-7,0
Fatturato	mil. Euro	53.197	56.018	-5,0
Investimenti	mil. Euro	4.204	4.267	-1,5
Cash flow operativo²		4.471	6.246	-28,4
EBIT	mil. Euro	921	4.212	-78,1
Dei quali:				
Automobili	mil. Euro	690	3.450	-80,0
Motociclette	mil. Euro	60	80	-25,0
Servizi Finanziari	mil. Euro	-216	717	-
Utile prima delle tasse	mil. Euro	351	3.873	-90,9
Imposte sul reddito	mil. Euro	-21	-739	-
Utile netto	mil. Euro	330	3.134	-89,5
Guadagni per azione³	Euro	0,49/0,51	4,78/4,80	-
Dividendo per azione ordinaria/ Azione privilegiata		0,30/0,32	1,06/1,08	-

¹ I dati non comprendono i contratti a termine, i dipendenti part-time in fase di pre-pensionamento e i lavoratori a basso reddito.

² Divisione Auto.

³ Utile azione secondo lo standard IAS 33 per azione ordinaria/privilegiata.

Per informazioni:

BMW Group Italia

Roberto Olivi

Corporate Communications Manager

Tel. +39 0251610294 - Fax +39 02516100294

e-mail Roberto.Olivi@bmw.it

Website: www.press.bmwgroup.com